



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

17 settembre 2012

#### **Il CMI a Ferrara**

Il CMI ha partecipato, oggi a Ferrara, presso la Fondazione Ermitage Italia, alla conferenza del ciclo dedicato al Rinascimento nel Novecento del Prof. Ranieri Varese su una delle grandi mostre del XX secolo che hanno consacrato internazionalmente l'arte ferrarese: *Esposizione della pittura ferrarese del Rinascimento* a Palazzo Diamanti nel 1933, nel quarto centenario della morte di Ludovico Ariosto.

L'arte della scuola ferrarese non era un tema sconosciuto, già grandi critici e storici dell'arte - come Venturi, Berenson, Hermann, Gardner, Harck, Warburg - avevano affrontato più volte questa tematica. Il curatore della mostra del 1933 fu Nino Barbantini, non uno studioso del settore, ma un capace ed esperto organizzatore che saggiamente si affiancò dal punto di vista scientifico in parte a Venturi ma soprattutto a Bernard Berenson, studioso americano del Rinascimento italiano.

L'*Esposizione della pittura ferrarese del Rinascimento* raccolse ottimi risultati: furono riuniti da tutto il mondo 254 dipinti; aperta dal maggio all'ottobre contò ben 215mila visitatori tanto da doverla prolungare.

Proprio in occasione della sua visita lo storico dell'arte Roberto Longhi riuscì a trarre ispirazione per uno dei suoi migliori saggi, l'*Officina ferrarese*, che per tutto il Novecento stabilì il canone critico della pittura rinascimentale cittadina ma, come notò Federico Zeri, fu anche "freno ad ogni ulteriore ricerca".

Ranieri Varese è stato Professore associato di storia dell'arte medievale e moderna presso l'Università di Urbino, Professore straordinario di storia dell'arte medievale e moderna dal 1992, Professore ordinario di storia dell'arte moderna dal 1995 presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Ferrara, Vicedirettore della rivista *Critica d'Arte*, redattore degli *Annali dell'Università di Ferrara* Sezione Lettere, Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche della Università di Ferrara.



Eugenio Armando Dondero